COMMISSIONE
EUROPEA

ALTO RAPPRESENTANTE
DELL'UNIONE PER
GLI AFFARI ESTERI E
LA POLITICA DI SICUREZZA

Bruxelles, 10.2.2020
JOIN(2020) 3 final

RELAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Relazione sul sistema di preferenze generalizzate per il periodo 2018-2019

{SWD(2020) 16 final} - {SWD(2020) 17 final} - {SWD(2020) 18 final} -
{SWD(2020) 19 final} - {SWD(2020) 20 final} - {SWD(2020) 21 final} -
{SWD(2020) 22 final} - {SWD(2020) 23 final} - {SWD(2020) 24 final} -
{SWD(2020) 25 final}

1. INTRODUZIONE

Attraverso il sistema delle preferenze generalizzate (SPG)[i] l'UE aiuta unilateralmente i paesi in via di sviluppo a conseguire uno sviluppo sostenibile attraverso il commercio. Le preferenze commerciali promuovono i valori universali dei diritti umani, le norme fondamentali del lavoro, la protezione dell'ambiente e la buona governance.

Questa **terza relazione biennale sull'SPG è corredata da dieci documenti di lavoro congiunti dei servizi della Commissione europea e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,** che forniscono la valutazione delle prestazioni di nove beneficiari del regime SPG+ e di tre beneficiari del regime "Tutto tranne le armi" (Everything But Arms - EBA) nel quadro di un impegno rafforzato.

La relazione riguarda specificamente:

1. la **misura in cui i paesi beneficiari traggono vantaggio** dal sistema;
2. una serie di **temi generali**, tra cui la pena di morte, lo spazio della società civile, il lavoro minorile e l'ambiente;
3. **i partenariati**, con esempi di come l'Unione europea collabora con i partner per rendere più efficace l'SPG.

La relazione si basa sulle missioni di monitoraggio dell'UE, sulla valutazione intermedia dell'SPG[ii] e sull'impegno dell'UE con i paesi partner (compresi i dialoghi in materia di diritti umani), le organizzazioni internazionali, la società civile e l'industria. Il 16 luglio 2019 si è tenuto un dialogo specifico con la società civile[iii].

2. IN EVIDENZA

I beneficiari dell'SPG stanno progredendo. Nel periodo 2018-2019 diversi paesi sono stati esclusi dal sistema in quanto hanno raggiunto lo status di economia a reddito medio-alto. Inoltre, l'**efficace agenda negoziale** dell'Unione europea ha contribuito all'uscita di alcuni paesi dall'SPG grazie alla conclusione di accordi bilaterali preferenziali con l'UE. Alla fine del 2019 i **beneficiari** erano **71**, vale a dire 11 in meno rispetto alla relazione precedente.

Per quanto riguarda l'impatto delle preferenze, **l'SPG ha acquisito maggiore importanza**, in termini assoluti e relativi. Nonostante il calo del numero di beneficiari, il valore delle importazioni nell'UE dai paesi SPG è cresciuto del 16,2 %, passando da 158 miliardi di EUR nel 2016 a 183,6 miliardi di EUR nel 2018 (le importazioni complessive dell'UE sono aumentate del 13,3 %). Di questi, 68,9 miliardi di EUR riguardano importazioni effettuate facendo ricorso all'SPG.

L'SPG è **particolarmente importante per i paesi più poveri**: la quota dei paesi meno sviluppati (PMS) nelle importazioni complessive dell'UE ha raggiunto il 2,2 % nel 2018, più del doppio della quota dei PMS nelle importazioni mondiali (0,98 % nel 2017[iv]). Le esportazioni preferenziali nell'Unione europea dei beneficiari dell'EBA hanno registrato un aumento del 15,3 %.

Il valore delle importazioni preferenziali nell'UE provenienti dai **paesi africani beneficiari dell'SPG** è aumentato del 17,2 % e ha raggiunto i 3,3 miliardi di EUR. La **Mauritania** ha aumentato le esportazioni nel quadro del regime SPG del 62 % e il

Senegal del 44 %. Tuttavia la quota delle importazioni SPG dall'Africa nell'UE rimane relativamente bassa, dato che rappresenta meno del 5 %, nonostante **38 beneficiari su 71 siano africani**. Il principale settore che beneficia dell'SPG è quello dell'abbigliamento, in cui altri paesi tendono ad essere più competitivi. Poiché l'SPG offre opportunità in molti altri settori (come gli alimenti trasformati), sarebbe possibile trarne maggiori vantaggi. In questo svolgono un ruolo anche la scarsa consapevolezza riguardo al sistema e i fattori che limitano le capacità di esportazione delle imprese africane.

L'**utilizzo delle preferenze commerciali** nel quadro dell'SPG è salito all'81,8 % nel 2018 (dal 78,8 % nel 2016). Per l'EBA la percentuale è stata del 93,4 %. I benefici derivanti si riscontrano prevalentemente nel settore dell'abbigliamento, poiché la diversificazione delle esportazioni rappresenta ancora una sfida.

Gli importatori e l'industria dell'UE presenti nei paesi beneficiari dell'SPG sostengono l'agenda per lo sviluppo sostenibile e possono svolgere un ruolo positivo, in particolare nella promozione delle riforme del lavoro nonché della salute e della sicurezza sul lavoro. Le industrie esportatrici, ad esempio in **Pakistan, Bangladesh, Myanmar e Sri Lanka**, sono intenzionate a rispettare le norme internazionali. Si tratta di un risultato derivante direttamente dal fatto che gli acquirenti (europei) insistono sulla necessità di catene di approvvigionamento responsabili, e che ha un impatto più ampio su tali paesi.

I beneficiari dell'SPG+ hanno compiuto **progressi nell'attuazione efficace delle 27 convenzioni internazionali elencate nel regime**, **oltre ad aver assunto ulteriori impegni.** Tutti i paesi SPG+ hanno firmato l'**accordo di Parigi**, a volte in risposta alle richieste derivanti dalle missioni di monitoraggio dell'SPG+ (**Filippine**). L'**Armenia** ha firmato il secondo protocollo facoltativo al Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici (ICCPR) delle Nazioni Unite, abolendo effettivamente la pena di morte, e alla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD).

Per quanto riguarda il **lavoro minorile**, la **Mongolia** ha accettato di condurre un'indagine sul lavoro minorile a seguito di una recente missione di monitoraggio, mentre in **Pakistan** viene effettuata un'indagine a livello nazionale sul lavoro minorile. Lo **Sri Lanka** è stato in grado di portare il lavoro minorile dal 16 % all'1 %, attraverso le pionieristiche "Zone prive di lavoro minorile". Nel frattempo, la **Bolivia** ha innalzato l'età minima lavorativa allineandosi allo standard minimo internazionale di 14 anni. Il **Capo Verde** ha compiuto progressi nel configurare come reato le azioni volte a utilizzare o procurare minori a fini di prostituzione e sfruttamento sessuale. Il **Paraguay** ha adottato una strategia nazionale volta a eliminare il lavoro minorile entro il 2024.

I beneficiari mantengono i propri impegni anche dopo l'uscita dall'SPG. Ad esempio, nel 2019, dopo essere uscito dall'SPG, il **Paraguay** ha pubblicato la sua relazione intermedia volontaria sull'attuazione delle raccomandazioni formulate nell'ambito dell'esame periodico universale del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite.

Alcuni paesi **hanno assunto impegni prima di richiedere l'applicazione dell'SPG+**: il 14 ottobre 2019 l'**Uzbekistan** ha adottato una legge relativa all'adesione al protocollo di Cartagena sulla biosicurezza come parte del suo programma per richiedere l'applicazione dell'SPG+.

Permangono tuttavia alcune **sfide per quanto riguarda il rispetto dei requisiti relativi all'SPG**: lo spazio della società civile si sta riducendo, in particolare in **Pakistan** e nelle

Filippine. Le richieste di (attuazione della) pena di morte si sono intensificate anche nello **Sri Lanka**, in **Mongolia** e nelle **Filippine**. La maggior parte dei beneficiari si trova ad affrontare sfide per quanto riguarda la **libertà di associazione**.

I paesi che **non sono disposti a impegnarsi sulle questioni che destano preoccupazione e ad affrontarle sono oggetto di esame**. Grazie a una maggiore collaborazione l'UE ha intensificato il dialogo con il **Bangladesh**, la **Cambogia** e il **Myanmar** per sollecitare azioni concrete e soluzioni sostenibili alle gravi carenze riguardanti il rispetto dei diritti fondamentali umani e dei lavoratori.

Tale collaborazione segue un percorso diverso per ciascuno di questi paesi.

L'impegno con il **Bangladesh** si concentra sul rispetto delle convenzioni dell'OIL. Nel corso di una missione di monitoraggio dell'UE nell'ottobre 2019, le autorità del Bangladesh hanno accettato di elaborare una tabella di marcia e il relativo calendario al fine di migliorare i diritti dei lavoratori, in particolare l'allineamento della legge sul lavoro del Bangladesh e della legge sulla zona di trasformazione per l'esportazione.

Per quanto riguarda il **Myanmar**, le preoccupazioni attinenti ai diritti umani e dei lavoratori sono state discusse durante le missioni di monitoraggio ad alto livello svoltesi nell'ottobre 2018 e nel febbraio 2019. Le discussioni sono proseguite in occasione della prima riunione tra l'UE e il Myanmar a livello di alti funzionari nel maggio 2019 e nel corso del dialogo tra l'UE e il Myanmar in materia di diritti umani copresieduto dal rappresentante speciale dell'UE per i diritti umani nel giugno 2019.

La mancanza di risultati in **Cambogia** in materia di diritti umani e dei lavoratori ha portato all'avvio della procedura per la revoca temporanea delle preferenze tariffarie.

3. NOVITÀ RISPETTO ALL'ULTIMA RELAZIONE

Il sistema di preferenze generalizzate è costituito da **tre regimi**.

Nel quadro del **regime SPG generale** l'Unione europea concede **riduzioni** tariffarie per i prodotti contemplati dal 66 % circa delle linee tariffarie e originari di paesi a reddito basso o medio-basso, che non beneficiano di altro accesso preferenziale al mercato dell'UE.

Per i paesi beneficiari del **regime speciale di incentivazione per lo sviluppo sostenibile e il buon governo** (**SPG+**), l'UE **elimina** i dazi per i prodotti contemplati sostanzialmente dalle stesse linee tariffarie.

Nel quadro del regime **"Tutto tranne le armi"** (**EBA**) l'Unione europea garantisce l'accesso in esenzione da dazi e contingenti di tutti i prodotti importati dai paesi classificati dall'ONU come paesi meno sviluppati (PMS) a eccezione di armi e munizioni. I beneficiari che concludono un accordo di libero scambio (ALS) con l'UE non perdono lo status EBA.

3.1. Aggiornamenti legislativi

La Commissione europea ha adottato una serie di atti giuridici relativi al regolamento.

- **Graduazione dei prodotti:** con il regolamento della Commissione del 12 febbraio 2019 le preferenze tariffarie per una serie di prodotti sono state sospese per il periodo 2020-2022 per tre paesi beneficiari: **India, Indonesia e Kenya**[v]**.**
- **Rimozione dall'elenco dei beneficiari dell'SPG:** lo status SPG è stato revocato ai paesi che hanno raggiunto lo status di economia a reddito medio-alto per tre anni consecutivi: **Camerun, Figi, Georgia, Iraq, Isole Marshall e Tonga**[vi] (1º gennaio 2017) e **Paraguay**[vii] (1º gennaio 2019);
- I vari paesi che hanno concluso un **accordo commerciale preferenziale** con l'UE hanno perso lo status di beneficiario: **Costa d'Avorio, Ghana ed Eswatini** (1º gennaio 2019), **Georgia** (1º gennaio 2017)[viii] e **Ucraina** (1º gennaio 2018)[ix].

Alcuni paesi hanno perso le preferenze loro accordate nell'ambito del regime EBA a seguito della loro uscita dalla categoria di paese meno sviluppato: **Samoa** (1º gennaio 2019)[x] e **Guinea equatoriale** (1º gennaio 2021)[xi] (in entrambi i casi dopo il periodo di transizione di tre anni dalla data di uscita dalla categoria di paese meno sviluppato).

Altri atti giuridici relativi al regolamento SPG:

- regolamento di esecuzione della Commissione, del 16 gennaio 2019[xii], che istituisce **misure di salvaguardia** in relazione alle importazioni di riso Indica originario della **Cambogia e** del **Myanmar/Birmania**;
- decisione di esecuzione della Commissione, dell'11 febbraio 2019, che apre la procedura di **revoca temporanea delle preferenze tariffarie concesse alla Cambogia**[xiii].

3.2. Le prossime modifiche

I paesi beneficiari dell'SPG classificati dalla Banca mondiale come paesi a reddito medio-alto per tre anni consecutivi perdono lo status di beneficiario. Di conseguenza **Nauru, Samoa e Tonga** saranno rimossi dall'elenco dei paesi beneficiari a decorrere dal 1º gennaio 2021.

Altri paesi sono stati classificati come paesi a reddito medio-alto dal 2018 (**Armenia**) e dal 2019 (**Sri Lanka**). Il **Vietnam** perderà lo status di beneficiario dell'SPG due anni dopo l'imminente entrata in vigore dell'accordo di libero scambio con l'Unione europea. Gli operatori potranno tuttavia utilizzare i dazi SPG se questi sono più favorevoli.

Nel frattempo è prevista l'esclusione di un certo numero di paesi meno sviluppati dall'elenco dei paesi beneficiari dell'EBA dopo un periodo di transizione di tre anni. Tale paesi potrebbero successivamente richiedere l'applicazione dell'SPG+, se ne soddisfano le condizioni, o beneficiare del regime SPG generale. Nel 2023 il **Bhutan** sarà rimosso dall'elenco, seguito da **Sao Tomé e Principe** e dalle **Isole Salomone** nel 2024. La data per l'esclusione dall'elenco di **Tuvalu e Kiribati** sarà fissata nel 2021. Il **Bangladesh**, la **Repubblica democratica popolare del Laos**, il **Myanmar**, il **Nepal** e il **Timor Leste** potrebbero essere proposti per l'esclusione dall'elenco nello stesso anno.

Due paesi che beneficiano del regime SPG generale (**Tagikistan e Uzbekistan**) hanno espresso il loro interesse ad aderire al regime SPG+.

3.3. Regolamento SPG futuro

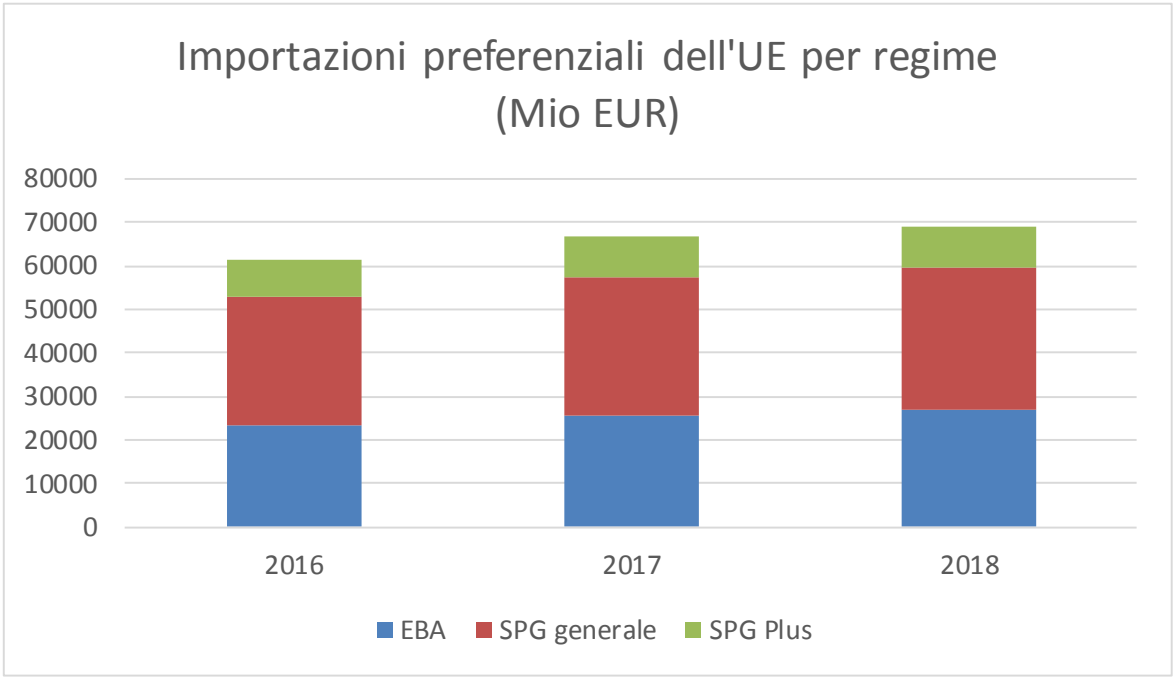
L'attuale regolamento SPG scadrà il 31 dicembre 2023. La Commissione ha avviato i preparativi per il nuovo regolamento così da consentire agli operatori economici e ai beneficiari di adeguarvisi. Resta inteso che il nuovo regolamento continuerà a perseguire la stessa politica di promozione dello sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile dei paesi beneficiari, compreso il rispetto della buona governance e dei diritti umani, con l'obiettivo principale di eliminare la povertà. Le consultazioni pubbliche saranno avviate nel 2020.

Il 14 marzo 2019 il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione non legislativa sull'attuazione del regolamento SPG[xiv]. Il Parlamento europeo riconosce l'impatto positivo del regolamento SPG e formula una serie di raccomandazioni in vista della preparazione del futuro regolamento SPG, che dovrebbe in particolar modo incoraggiare la diversificazione, porre maggiormente l'accento sul miglioramento delle norme ambientali e rafforzare il monitoraggio.

4. L'SPG FUNZIONA: I VANTAGGI ECONOMICI PER I PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Nel periodo di riferimento 2018-2019, nonostante il numero inferiore di paesi beneficiari dell'SPG, il valore complessivo delle importazioni dell'UE dai paesi SPG è aumentato considerevolmente, passando da 61,3 miliardi di EUR nel 2016 a 68,9 miliardi di EUR nel 2018. Di questi, 32,3 miliardi di EUR sono provenuti dai paesi beneficiari del regime SPG generale, circa 9,5 miliardi di EUR dai beneficiari SPG+ e 27,1 miliardi di EUR dai paesi EBA[xv].

Grafico 1. Valore delle importazioni nell'UE nel quadro dei tre regimi SPG



Per quanto riguarda le **importazioni totali dell'UE** (comprese quelle non preferenziali) negli anni 2016-2018, le importazioni dai paesi beneficiari dell'SPG sono aumentate del

16,2 %. Le esportazioni nell'UE dei paesi EBA sono cresciute del 9,9 %, mentre quelle dei beneficiari dell'SPG+ sono aumentate del 13,4 % e quelle dei beneficiari dell'SPG generale del 18,8 %. L'**India** è il beneficiario SPG con la quota più elevata del totale delle importazioni (comprese quelle non preferenziali), seguita da **Vietnam**, **Nigeria**, **Bangladesh** e **Indonesia**.

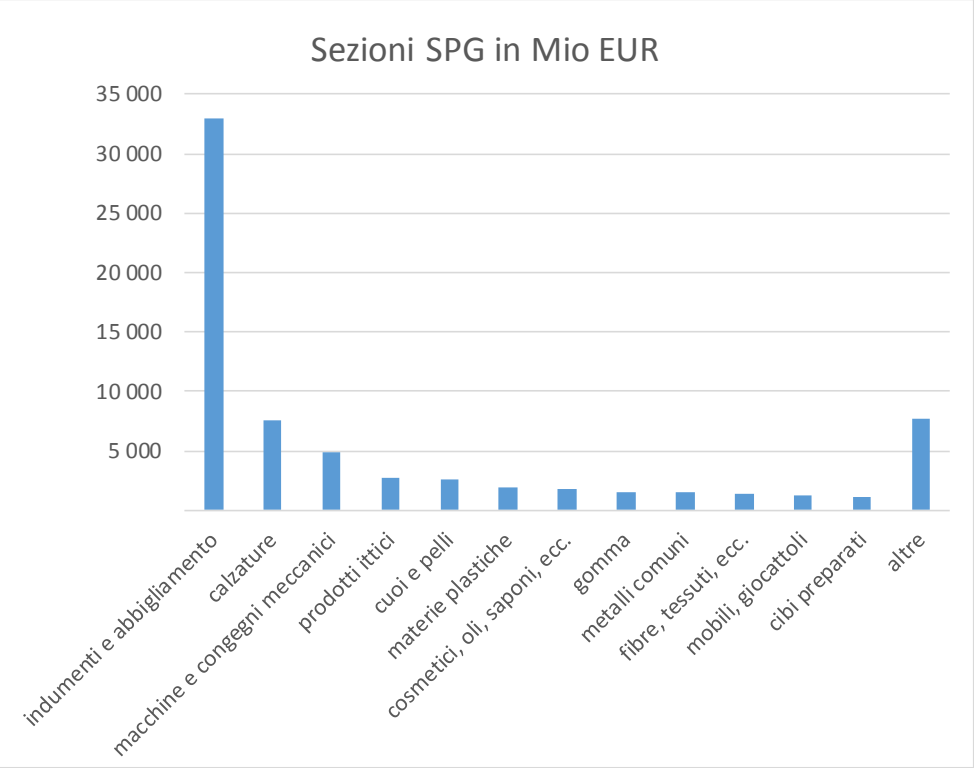
Prendendo in considerazione solo le **importazioni preferenziali**, il **Bangladesh** è diventato il principale partner SPG dell'UE, seguito da vicino da **India, Indonesia, Vietnam e Pakistan.**

Tabella 1. Valore delle importazioni SPG dell'UE dai principali beneficiari (milioni di EUR) e loro quota in % rispetto al totale delle importazioni e al totale delle importazioni SPG nell'UE nel 2018

Paese beneficiario dell'SPG	Importazioni nel quadro dell'SPG (Mio EUR)	Importazioni totali nell'UE (Mio EUR)	Quota dell'SPG del paese rispetto alle sue importazioni nell'UE	Quota dell'SPG del paese rispetto al totale delle importazioni SPG nell'UE	% delle importazioni come quota dell'importo totale dell'UE in milioni
Bangladesh	16 776	17 401	96,4%	24,4%	0,96%
India	16 378	43 601	37,6%	23,8%	2,41%
Vietnam	8 994	37 531	24,0%	13,1%	2,07%
Indonesia	6 616	15 557	42,5%	9,6%	0,86%
Pakistan	5 885	6 740	87,3%	8,5%	0,37%
Cambogia	4 987	5 255	94,9%	7,2%	0,29%
Myanmar	1 926	2 189	88,0%	2,8%	0,12%
Filippine	1 915	7 490	25,6%	2,8%	0,41%
Sri Lanka	1 365	2 755	49,5%	2,0%	0,15%
Mozambico	1 219	1 840	66,3%	1,8%	0,10%
Senegal	367	543	67,6%	0,5%	0,03%
Mauritania	353	523	67,4%	0,5%	0,03%
Malawi	260	301	86,6%	0,4%	0,02%
Tanzania	256	473	54,2%	0,4%	0,03%
Etiopia	236	642	36,8%	0,3%	0,04%
Laos	182	251	72,6%	0,3%	0,01%
Uganda	131	471	27,9%	0,2%	0,03%
Nigeria	115	18 715	0,6%	0,2%	1,03%

In termini di **sezioni** di prodotti, la maggior parte delle importazioni soggette al regime SPG (il 47,9 % di 33 miliardi di EUR) è ancora rappresentata da **indumenti e abbigliamento**, seguiti da **calzature** (11 %), **apparecchi e congegni meccanici** (7 %), **prodotti ittici** (4 %), **cuoi e pelli** (3,7 %) e **materie plastiche** (2,7 %) (cfr. grafico 2).

Grafico 2. Principali sezioni dei prodotti delle importazioni SPG dell'UE nel 2018



4.1. Valutazione intermedia: l'SPG è efficace

Nel 2018 la Commissione ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio la sua relazione sull'applicazione del regolamento SPG[xvi]. Tale valutazione intermedia dimostra che l'SPG dell'UE sta dando risultati: è riuscito a concentrare le preferenze sui paesi più bisognosi e ha contribuito al loro sviluppo sostenibile. La sua efficacia è aumentata grazie al meccanismo di monitoraggio, che ha portato a miglioramenti nel campo dei diritti umani e dei lavoratori. Nel settore tessile e dell'abbigliamento, le esportazioni preferenziali soggette al regime EBA hanno avuto un impatto positivo sulle imprese e sulla creazione di posti di lavoro.

Alcune raccomandazioni e azioni di follow-up derivanti dalla valutazione intermedia

- *In relazione alla maggiore trasparenza:* la Commissione sta valutando una serie di azioni concrete per migliorare il monitoraggio dell'SPG+, promuovere il coinvolgimento della società civile e sensibilizzare le imprese e le organizzazioni della società civile, comprese le parti sociali.
- *Utilizzare le disposizioni di salvaguardia previste dal regolamento SPG:* nel 2019 l'UE ha istituito misure di salvaguardia in relazione al riso Indica originario della Cambogia e del Myanmar a seguito di un'indagine come previsto dal regolamento SPG.
- *Avviare procedure di revoca in caso di violazioni gravi e sistematiche segnalate dagli organi di controllo competenti:* l'11 febbraio 2019 la Commissione ha avviato la procedura di revoca temporanea relativamente alle preferenze tariffarie concesse alla Cambogia.
- *Rafforzare ulteriormente la cooperazione con i partner per lo sviluppo, anche per attrarre maggiori investimenti nei paesi meno sviluppati.*

5. L'SPG CONTRIBUISCE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Per quanto riguarda i diritti umani e dei lavoratori, la valutazione intermedia ha rilevato che l'SPG+ è efficace nell'esercitare un effetto leva sia attraverso il meccanismo di monitoraggio dell'SPG+ sia attraverso la prospettiva dell'adesione (per i paesi candidati). La maggiore frequenza e il miglioramento della portata del monitoraggio relativo al rispetto dell'SPG+ hanno aumentato l'influenza dell'UE.

Nel periodo di riferimento 2018-2019 i servizi della Commissione europea e il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) hanno svolto missioni di monitoraggio in **Armenia, Bolivia, Kirghizistan, Mongolia, Pakistan,** nelle **Filippine e** in **Sri Lanka, Cambogia, Bangladesh e Myanmar**. Oltre all'impatto dell'SPG sulla creazione di posti di lavoro, in relazione al quale le stime variano tra 500 000 posti di lavoro in Myanmar e 5 milioni in Bangladesh, questa collaborazione ha portato anche a una maggiore attenzione per le norme sul lavoro, i diritti umani e, nel caso dell'SPG+, per l'ambiente e la buona governance.

Sono stati compiuti progressi **in termini di diritti dei minori**. In **Mongolia** sono stati adottati atti normativi per la tutela dei diritti dei minori e i corrispondenti bilanci sono stati aumentati in modo sostanziale. Il **Paraguay** si è impegnato per promuovere e tutelare i diritti dei minori. Nello **Sri Lanka** il lavoro minorile è stato ridotto all'1 %. In **Bolivia** l'età minima lavorativa è stata allineata agli standard dell'OIL. In **Pakistan** il governo ha acconsentito alla realizzazione di indagini sul lavoro minorile. Il **Capo Verde** ha compiuto notevoli progressi nel configurare come reato lo sfruttamento sessuale dei minori.

È affrontato il **potenziale arretramento in materia di diritti umani**. Gli appelli per reintrodurre la **pena di morte** destano preoccupazione. Tra questi, il più preoccupante è il rinnovato appello per una votazione su un disegno di legge sulla pena di morte nelle **Filippine**, che sarebbe contrario agli impegni assunti da tale paese nel quadro del secondo protocollo facoltativo all'ICCPR. Nello **Sri Lanka** le dichiarazioni relative a una ripresa delle esecuzioni sono fonte di preoccupazione. Tuttavia, il quadro non è solo negativo: ad esempio, nel corso di una recente missione SPG+ i funzionari governativi nello Sri Lanka erano fiduciosi che la moratoria di fatto sarebbe rimasta valida. La valutazione realizzata dalla **Mongolia** ha concluso che la reintroduzione della pena di morte sarebbe incompatibile con i suoi obblighi internazionali e ha contribuito a contrastare i piani di reintroduzione della pena di morte. Infine, in **Pakistan** è in corso un dibattito sull'opportunità di ridurre il numero di reati punibili con la pena di morte; nel frattempo tale paese ha ridotto in modo sostanziale il numero di esecuzioni e ha riformato la procedura per le domande di grazia.

In alcuni paesi **lo spazio della società civile si sta riducendo**. In **Pakistan** è in corso l'espulsione di diverse ONG internazionali, con ripercussioni sulle libertà delle organizzazioni ancora presenti nel paese. La libertà di espressione, esercitata anche attraverso i media, è minacciata. In **Bolivia** si segnalano violenze verbali e fisiche nei confronti di giornalisti e difensori dei diritti umani, con un numero crescente di procedimenti penali avviati nei loro confronti. Per quanto riguarda le **Filippine**, vi è seria preoccupazione in merito al numero di vittime associato alla campagna contro le droghe illecite e in relazione alla mancanza di indagini efficaci, imparziali e trasparenti su tutti i casi di decesso. Lo spazio della società civile si sta riducendo anche a causa delle misure adottate nel contesto della **guerra al terrorismo**, che hanno portato a un aumento della

violenza nei confronti dei membri della società civile, dei difensori dei diritti umani, dei popoli indigeni, dei giornalisti e degli avvocati. Negli ultimi tre anni in **Cambogia** si è assistito a un deterioramento della democrazia, del rispetto dei diritti umani e dello Stato di diritto, compresa la riduzione dello spazio per l'opposizione politica, i mezzi di comunicazione e la società civile.

L'**Armenia**, d'altro canto, ha mostrato notevoli miglioramenti in relazione alla libertà di espressione e di riunione durante la "rivoluzione di velluto" del 2018.

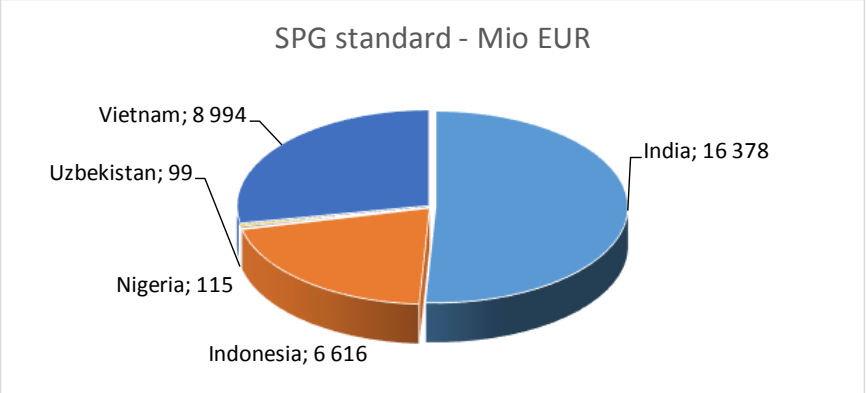
In materia di **diritti dei lavoratori**, permangono preoccupazioni in merito alla **libertà di associazione** in **Sri Lanka, Pakistan, Bangladesh e Myanmar**. In **Kirghizistan** l'adozione di un progetto di legge sindacale limiterebbe drasticamente l'indipendenza dei sindacati. Il Congresso delle **Filippine** ha approvato un disegno di legge sulla garanzia di stabilità nel posto di lavoro, al quale il presidente ha recentemente posto il veto, per porre fine all'abuso della "contrattualizzazione".

Per quanto riguarda l'ambiente e i cambiamenti climatici, i paesi hanno migliorato le segnalazioni (ad esempio per quanto riguarda la convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione). Tutti i beneficiari hanno firmato l'**accordo di Parigi e l'emendamento di Kigali del protocollo di Montreal**. È tuttavia probabile che una maggiore attenzione all'ambiente nel monitoraggio consenta di ottenere un impatto maggiore. Il quadro globale post 2020 sulla biodiversità, nell'ambito della Convenzione sulla diversità biologica, dovrebbe stabilire obiettivi e meccanismi di revisione più rigorosi in relazione ai progressi e all'attuazione da parte dei paesi.

6. REGIME SPG GENERALE

Nel periodo di riferimento 2018-2019 **Ghana**, **Costa d'Avorio** ed **Eswatini** hanno cessato di beneficiare dell'SPG a causa degli accordi di libero scambio conclusi con l'Unione europea, mentre un paese (**Samoa**) è uscito dallo status di paese meno sviluppato ed ha aderito all'SPG, portando a 15 il totale dei beneficiari entro la fine del periodo. Il grafico seguente mostra la ripartizione delle importazioni preferenziali[xvii] soggette al regime SPG generale nel 2018.

Grafico 3. Principali beneficiari del regime SPG generale nel 2018 (Importazioni dell'UE in milioni di EUR)



Nonostante un leggero calo delle importazioni SPG (da 16,6 miliardi di EUR nel 2016 a 16,4 miliardi di EUR nel 2018), **l'India rimane il maggiore beneficiario** del regime SPG generale, con il 50,8 % di tutte le importazioni SPG nell'UE, seguita dal **Vietnam** (27,9 %) e dall'**Indonesia** (20,5 %). La **Nigeria** e l'**Uzbekistan** seguono nella classifica dei primi cinque, con percentuali marginali (rispettivamente 0,4 % e 0,3 %).

Graduazione dei prodotti

La graduazione dei prodotti è intesa come un'abolizione delle preferenze per i beneficiari dell'SPG in relazione a specifiche sezioni di prodotto, giustificata dal fatto che le importazioni di tali prodotti non richiedono più preferenze dell'UE; si applica al regime SPG generale. Nel periodo tra il 1º gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022 sono previste nuove graduazioni.

Tabella 2. Graduazione dei prodotti nei periodi 2017-2019 e 2020-2022

Paese beneficiario dell'SPG	Sezione SPG oggetto di graduazione fino al 31 dicembre 2019	Sezione SPG oggetto di graduazione dal 1º gennaio 2020	Descrizione dei prodotti
India	S-5		Prodotti minerali
	S-6a	S-6a	Prodotti chimici organici e inorganici
	S-11a	S-11a	Prodotti tessili
	S-14	S-14	Perle e metalli preziosi
	S-15a	S-15a	Ferro, acciaio e lavori di ghisa, ferro e acciaio
	S-15b	S-15b	Metalli comuni (eccetto ghisa, ferro e acciaio) e lavori di metalli comuni (eccetto lavori di ghisa, ferro e acciaio)
		S-17a	Veicoli e materiale per strade ferrate o simili
	S-17b	S-17b	Autoveicoli, biciclette, navigazione aerea, spaziale, marittima e fluviale
Indonesia	S-1a	S-1a	Animali vivi e prodotti di origine animale, esclusi i pesci
	S-3	S-3	Oli animali o vegetali, grassi e cere
		S-5	Prodotti minerali
		S-9a	Legno, carbone di legna e lavori di legno
Kenya	S-2a	S-2a	Piante vive e prodotti della floricoltura
Ucraina	S-17a		Veicoli e materiale per strade ferrate e simili
	S-3		Oli animali o vegetali, grassi e cere

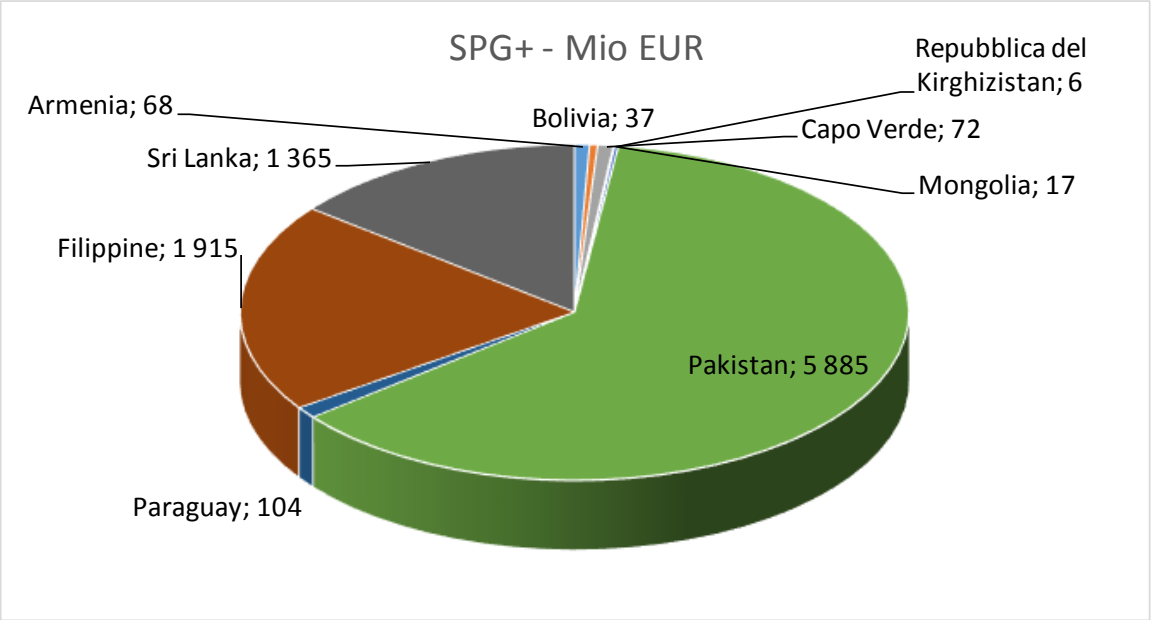
7. IL REGIME SPG+

Il regime SPG+ è uno dei principali strumenti dell'Unione europea per promuovere lo sviluppo sostenibile in paesi in via di sviluppo vulnerabili. I paesi devono soddisfare due serie di criteri supplementari: i) vulnerabilità (valutata in termini di quota di importazioni

e diversificazione economica) e ii) sviluppo sostenibile, in relazione al quale i paesi devono ratificare 27 convenzioni internazionali fondamentali sui diritti umani e dei lavoratori, sulla protezione dell'ambiente e sulla buona governance. Tali paesi non devono inoltre aver formulato riserve vietate da tali convenzioni; infine, le conclusioni più recenti degli organi di controllo nel quadro di tali convenzioni non devono aver individuato gravi carenze nella loro attuazione effettiva. Il periodo di riferimento 2018-2019 riguarda 9 paesi beneficiari del regime SPG+: **Armenia, Bolivia, Capo Verde, Kirghizistan, Mongolia, Pakistan, Paraguay, Filippine e Sri Lanka.**

Il **Paraguay** ha cessato di beneficiare dell'SPG+ il 1º gennaio 2019, in quanto è stato classificato come paese a reddito medio-alto per tre anni consecutivi. Il grafico 4 presenta il valore delle importazioni preferenziali dai paesi beneficiari del regime SPG+ nel 2018. La quota maggiore è provenuta dal **Pakistan**, che ha rappresentato il 62,2 % di tutte le importazioni SPG+ nell'UE (il 74 % nel 2018).

Grafico 4. Principali beneficiari del regime SPG+ nel 2018 (importazioni nell'UE in milioni di EUR)

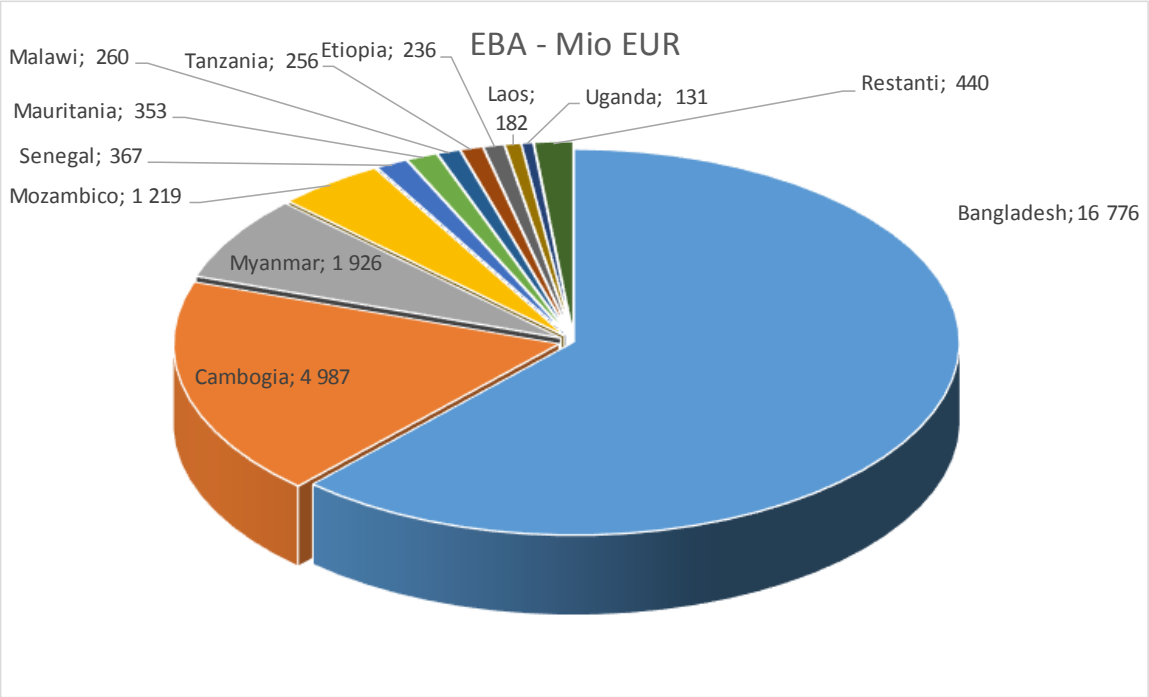


8. IL REGIME "TUTTO TRANNE LE ARMI"

L'EBA è lo strumento commerciale di punta dell'UE, concepito per aiutare i paesi più poveri e vulnerabili del mondo, i paesi meno sviluppati. Un paese (**Samoa**) ha abbandonato il regime nel 2019 in quanto è uscito dalla categoria di paese meno sviluppato nel 2014, portando il totale a 48 beneficiari.

Il grafico 5 presenta una ripartizione del valore e della percentuale delle importazioni preferenziali nell'UE dai paesi beneficiari dell'EBA nel 2018. La quota maggiore delle importazioni soggette al regime EBA è provenuta dal **Bangladesh** (61,8 %), seguito dalla **Cambogia** (18,4 %) e dal **Myanmar** (7,1 %). Per quanto riguarda i beneficiari dell'SPG a livello complessivo, il **Bangladesh ha superato l'India nel 2018** (con 16,8 miliardi di EUR di importazioni preferenziali contro 16,4 miliardi di EUR dall'India).

Grafico 5. Principali beneficiari del regime "Tutto tranne le armi" nel 2018 (importazioni nell'UE in milioni di EUR)



9. PARTENARIATO

L'SPG è più di uno strumento commerciale: il dialogo con l'UE sull'effettiva attuazione delle convenzioni internazionali sostiene lo sviluppo sostenibile a lungo termine dei paesi interessati.

L'Unione europea fornisce inoltre finanziamenti ai partner per contribuire ad attuare le convenzioni e sfruttarne meglio i benefici.

In **Mongolia** sono stati individuati prodotti che potrebbero essere commercializzati nell'UE utilizzando il regime SPG+. Il sostegno dell'UE al bilancio ha compreso, su richiesta del governo, un'indagine sul lavoro minorile. Nello **Sri Lanka** l'UE ha contribuito a formulare una strategia nazionale in materia di esportazioni. Nella **Repubblica del Kirghizistan** l'assistenza tecnica dell'UE ha sostenuto attività di sensibilizzazione per quanto riguarda le norme, le procedure e i modelli imprenditoriali dell'UE, aumentando il tasso di utilizzo delle preferenze. In **Armenia** il sostegno alle organizzazioni regionali della società civile ha contribuito all'elaborazione di relazioni basate su fatti concreti alternative alle relazioni delle Nazioni Unite. Nel **Capo Verde** l'UE ha sostenuto la prima associazione di lavoratori domestici. In **Bolivia** l'UE ha sostenuto la creazione di un centro di consulenza legale online a titolo gratuito sui casi di violenza politica, mentre in **Pakistan** ha sostenuto un progetto incentrato sul rafforzamento dei diritti socio-economici delle donne impiegate nell'agricoltura nel Punjab; l'iniziativa "SMART **Myanmar**" promuove il consumo e la produzione

sostenibili di indumenti. Attraverso il progetto "Commercio per un lavoro dignitoso", l'UE collabora con l'OIL per migliorare l'applicazione delle convenzioni fondamentali dell'OIL in **Bangladesh**.

10. CONCLUSIONI

Le preferenze commerciali unilaterali dell'UE aiutano i paesi a uscire dalla povertà grazie al commercio, creando un'economia basata su valori: oltre il 10 % delle importazioni dell'UE proviene da paesi beneficiari dell'SPG (comprese le importazioni non preferenziali). Facilitando l'esportazione nell'UE, l'SPG attrae gli investimenti, sostenendo l'integrazione nelle catene globali del valore, il che crea posti di lavoro e reddito.

L'SPG offre incentivi a investire nei paesi beneficiari. Benché la quota di importazioni preferenziali rispetto al totale delle importazioni dell'UE sia limitata (3,8 % nel 2018), essa ha incoraggiato le imprese e i governi a collegare attività economiche e sviluppo sostenibile. La promozione della buona governance e dei diritti umani permette di creare un ambiente imprenditoriale più prevedibile. Nel settore dell'abbigliamento, gli acquirenti dell'UE stanno introducendo nuovi modelli imprenditoriali con norme ambientali e del lavoro (più) rigorose. Tali valori internazionali rendono le imprese più competitive.

L'SPG deve rimanere rilevante per lo sviluppo. Le preferenze si riducono a causa degli accordi commerciali. Garantire la coerenza con le altre politiche è diventato ancora più importante affinché i beneficiari possano trarre vantaggio dall'SPG. Ciò comprende il sostegno alla diversificazione delle economie, l'attrazione di nuovi investimenti, l'agevolazione degli scambi e la sensibilizzazione.

L'SPG ha bisogno di partenariati forti: l'UE continuerà a collaborare strettamente con i beneficiari e le parti interessate. Tali partner, tra cui il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE, sono essenziali per far progredire l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'industria dell'UE è all'avanguardia per quanto riguarda norme rigorose in materia di lavoro, di processi di produzione e di ambiente e può favorire lo sviluppo sostenibile dei paesi attraverso i propri piani imprenditoriali.

L'accesso al mercato dell'Unione europea permette di aiutare i paesi in via di sviluppo nei loro sforzi in favore della crescita economica, della riduzione della povertà, della buona governance e dello sviluppo sostenibile.

ALLEGATO I. BENEFICIARI

Tabella 1. Regime SPG generale

	Beneficiari dell'SPG generale nel periodo di riferimento 2018-2019	Cambiamenti dello status dei beneficiari nel periodo 2018-2019 e oltre
1.	Isole Cook	
2.	Costa d'Avorio	Uscita dal regime il 1° gennaio 2019
3.	Ghana	Uscito dal regime il 1° gennaio 2019
4.	India	
5.	Indonesia	
6.	Kenya	
7.	Stati federati di Micronesia	
8.	Nauru	
9.	Nigeria	
10.	Niue	
11.	Repubblica del Congo	
12.	Samoa	Incluso il 1° gennaio 2019 dopo l'esclusione dal regime EBA
13.	Eswatini	Uscito dal regime il 1° gennaio 2019
14.	Siria	
15.	Tagikistan	
16.	Tonga	
17.	Uzbekistan	
18.	Vietnam	Da escludere due anni dopo l'imminente entrata in vigore dell'ALS con l'UE

Tabella 2. Regime SPG+

	Beneficiari dell'SPG+ nel periodo di riferimento 2018-2019	Cambiamenti dello status dei beneficiari dell'SPG+ nel periodo 2018-2019 e oltre
1.	Armenia	Potrebbe uscire dal regime entro il 1° gennaio 2022*
2.	Bolivia	
3.	Capo Verde	
4.	Kirghizistan	
5.	Mongolia	
6.	Pakistan	
7.	Paraguay	Uscito dal regime il 1° gennaio 2019
8.	Filippine	
9.	Sri Lanka	Potrebbe uscire dal regime entro il 1° gennaio 2023*

* In funzione della classificazione della Banca mondiale come paese a reddito medio-alto.

Tabella 3. Regime EBA

Beneficiari dell'EBA nel periodo di riferimento 2018-2019			
1	Afghanistan	26	Mali
2	Angola	27	Mauritania
3	Bangladesh	28	Malawi
4	Bhutan	29	Myanmar/Birmania
5	Burkina Faso	30	Mozambico
6	Burundi	31	Nepal
7	Benin	32	Niger
8	Cambogia	33	Ruanda
9	Ciad	34	Samoa (**escluso il 1° gennaio 2019**)
10	Repubblica democratica del Congo	35	Sierra Leone
11	Repubblica centrafricana	36	Senegal
12	Isole Comore	37	Isole Salomone
13	Gibuti	38	Somalia
14	Eritrea	39	Sud Sudan
15	Etiopia	40	Sudan
16	Gambia	41	Sao Tomé e Principe
17	Guinea	42	Tanzania
18	Guinea equatoriale	43	Timor Leste
19	Guinea-Bissau	44	Togo
20	Haiti	45	Tuvalu
21	Kiribati	46	Uganda
22	Repubblica democratica popolare del Laos	47	Vanuatu
23	Liberia	48	Yemen
24	Lesotho	49	Zambia
25	Madagascar		

ALLEGATO II. INFORMAZIONI STATISTICHE

Tabella 1. Valore delle importazioni preferenziali per tutti i paesi beneficiari del regime SPG (in migliaia di EUR)*

Fonte: COMEXT - TARIC - ISDB			2016				2017				2018			
Classe SPG	Paese terzo	Sezione di prodotti	Importazioni ('000 EUR) Totale	SPG ammissibile	SPG utilizzato	% utilizzo SPG	Importazioni ('000 EUR) Totale	SPG ammissibile	SPG utilizzato	% utilizzo SPG	Importazioni ('000 EUR) Totale	SPG ammissibile	SPG utilizzato	% utilizzo SPG
Tutti gli SPG	Tutti i paesi terzi	Tutte le sezioni	157 968 285	77 772 810	61 304 975	78,8	171 015 879	81 859 271	66 500 268	81,2	183 561 869	84 197 170	68 867 982	81,8
SPG EBA	Tutti i paesi terzi	Tutte le sezioni	36 231 581	25 629 460	23 542 234	91,9	36 322 070	27 282 563	25 470 092	93,4	39 815 338	29 042 288	27 135 733	93,4
SPG generale	Tutti i paesi terzi	Tutte le sezioni	104 700 491	41 659 377	29 168 901	70,0	115 944 571	43 256 512	31 682 039	73,2	124 430 850	43 762 080	32 264 222	73,7
SPG Plus	Tutti i paesi terzi	Tutte le sezioni	17 036 213	10 483 974	8 593 840	82,0	18 749 238	11 320 197	9 348 137	82,6	19 315 681	11 392 802	9 468 028	83,1

Tabella 2. Valore delle importazioni preferenziali per paese beneficiario del regime SPG generale (in migliaia di EUR)*

Fonte: COMEXT - TARIC - ISDB			2016				2017				2018			
Classe SPG	Paese terzo	Sezione di prodotti	Importazioni ('000 EUR) Totale	SPG ammissibile	SPG utilizzato	% utilizzo SPG	Importazioni ('000 EUR) Totale	SPG ammissibile	SPG utilizzato	% utilizzo SPG	Importazioni ('000 EUR) Totale	SPG ammissibile	SPG utilizzato	% utilizzo SPG
SPG generale	Congo	Tutte le sezioni	1 048 684	34 084	14 350	42,1	1 001 210	20 113	13 739	68,3	847 801	40 989	32 744	79,9
SPG generale	Isole Cook	Tutte le sezioni	8 659	246	31	12,7	7 721	54	3	6,3	12 118	29		
SPG generale	Ghana	Tutte le sezioni	2 287 682	683 385	868	0,1	1 791 855	742 412	5 677	0,8	2 591 628	766 996	1 256	0,2
SPG generale	India	Tutte le sezioni	37 687 522	18 889 804	16 638 803	88,1	42 011 292	18 521 203	16 055 203	86,7	43 601 093	18 765 680	16 377 580	87,3
SPG generale	Indonesia	Tutte le sezioni	14 029 260	7 314 440	5 166 233	70,6	15 508 752	8 054 954	6 372 484	79,1	15 557 258	8 173 754	6 616 400	80,9
SPG generale	Costa d'Avori	Tutte le sezioni	4 535 782	1 294 557	2 070	0,2	4 352 843	1 294 499	1 540	0,1	3 987 626	1 166 178	467	0,0
SPG generale	Kenya	Tutte le sezioni	1 268 546	870 131	16 288	1,9	1 227 254	392 672	3 373	0,9	1 264 239	419 889	2 648	0,6
SPG generale	Micronesia	Tutte le sezioni	450	442	112	25,4	144	142	81	57,5	122	112	62	55,0
SPG generale	Nauru	Tutte le sezioni	95	53			68	43			274	14		
SPG generale	Nigeria	Tutte le sezioni	10 844 785	157 780	101 974	64,6	13 207 881	164 081	107 070	65,3	18 715 007	147 040	114 661	78,0
SPG generale	Niue	Tutte le sezioni	267	181			231	21			346	22		
SPG generale	Eswatini	Tutte le sezioni	121 534	21 049	56	0,3	84 692	15 358			63 303	19 269	29	0,2
SPG generale	Siria	Tutte le sezioni	49 489	20 230	8 911	44,1	52 984	23 482	10 448	44,5	57 873	23 931	12 040	50,3
SPG generale	Tagikistan	Tutte le sezioni	81 968	12 916	11 822	91,5	42 857	17 412	15 527	89,2	46 884	15 383	14 083	91,5
SPG generale	Tonga	Tutte le sezioni	863	125	35	28,2	312	106	56	52,4	1 403	1 019	97	9,5
SPG generale	Uzbekistan	Tutte le sezioni	117 189	86 289	75 689	87,7	176 378	134 804	121 308	90,0	152 522	112 334	98 606	87,8
SPG generale	Vietnam	Tutte le sezioni	32 617 715	12 273 664	7 131 655	58,1	36 478 097	13 875 158	8 975 529	64,7	37 531 353	14 109 440	8 993 548	63,7

* Nelle "importazioni totali" figurano tutte le importazioni, compresi i prodotti che beneficiano automaticamente di tariffe di nazione più favorita ("NPF") ad aliquota zero. Le "importazioni ammissibili EBA" si riferiscono unicamente ai prodotti contemplati dal regime EBA, che non beneficiano altrimenti di dazi NPF ad aliquota zero.

Tabella 3. Valore delle importazioni preferenziali per paese beneficiario del regime EBA (in migliaia di EUR)*

Fonte: COMEXT - TARIC - ISDB			2016				2017				2018			
Classe SPG	Paese terzo	Sezione di prodotti	Importazioni ('000 EUR) Totale	SPG ammissibili	SPG utilizzato	% utilizzo SPG	Importazioni ('000 EUR) Totale	SPG ammissibili	SPG utilizzato	% utilizzo SPG	Importazioni ('000 EUR) Totale	SPG ammissibili	SPG utilizzato	% utilizzo SPG
SPG EBA	Tutti i paesi terzi	Tutte le sezioni	36 231 581	25 629 460	23 542 234	91,9	36 322 070	27 282 563	25 470 092	93,4	39 815 338	29 042 288	27 135 733	93,4
SPG EBA	Afghanistan	Tutte le sezioni	18 886	5 632	2 846	50,5	21 365	7 112	3 792	53,3	25 966	11 958	6 962	58,2
SPG EBA	Angola	Tutte le sezioni	4 156 543	69 808	30 828	44,2	2 273 906	55 874	28 024	50,2	3 628 254	47 610	32 460	68,2
SPG EBA	Bangladesh	Tutte le sezioni	16 384 267	16 321 080	15 617 510	95,7	16 744 627	16 676 909	16 145 456	96,8	17 400 928	17 327 005	16 776 310	96,8
SPG EBA	Benin	Tutte le sezioni	39 218	5 115	4 817	94,2	18 048	3 132	2 830	90,4	17 034	4 128	3 454	83,7
SPG EBA	Bhutan	Tutte le sezioni	2 604	2 139	1 884	88,1	13 218	13 121	12 954	98,7	26 226	25 475	24 972	98,0
SPG EBA	Burkina Faso	Tutte le sezioni	109 149	10 928	9 912	90,7	165 781	16 468	15 422	93,6	189 383	19 177	17 953	93,6
SPG EBA	Burundi	Tutte le sezioni	31 925	292	260	89,3	24 881	186	86	46,5	24 477	226	139	61,6
SPG EBA	Cambogia	Tutte le sezioni	4 595 590	4 529 091	4 179 306	92,3	4 957 827	4 922 461	4 711 554	95,7	5 254 668	5 214 970	4 987 305	95,6
SPG EBA	Repubblica centrafricana	Tutte le sezioni	16 556	748	6	0,9	12 258	385	363	94,2	13 335	358		
SPG EBA	Ciad	Tutte le sezioni	114 667	978			200 324	229			344 373	1 047	0	0,0
SPG EBA	Comore	Tutte le sezioni	15 515	7 505	7 168	95,5	19 463	9 603	8 974	93,5	26 128	8 848	5 861	66,2
SPG EBA	Rep. democratica del Congo	Tutte le sezioni	738 795	6 001	3 595	59,9	747 666	8 701	7 030	80,8	693 937	34 773	33 419	96,1
SPG EBA	Gibuti	Tutte le sezioni	23 097	5 402	156	2,9	17 952	8 793	266	3,0	12 918	5 300	194	3,7
SPG EBA	Guinea equatoriale	Tutte le sezioni	1 237 741	22 795	19 052	83,6	1 046 548	13 428	11 680	87,0	1 263 790	7 028	1 900	27,0
SPG EBA	Eritrea	Tutte le sezioni	13 248	2 171	2 031	93,6	19 991	2 057	1 995	97,0	2 290	2 121	1 969	92,8
SPG EBA	Etiopia	Tutte le sezioni	712 168	400 421	245 789	61,4	651 593	248 859	228 748	91,9	641 581	245 054	236 088	96,3
SPG EBA	Gambia	Tutte le sezioni	14 039	10 512	9 933	94,5	11 847	6 660	6 475	97,2	17 864	11 640	9 859	84,7
SPG EBA	Guinea	Tutte le sezioni	522 866	2 664	811	30,5	442 790	3 062	1 447	47,3	507 006	1 843	1 022	55,4
SPG EBA	Guinea-Bissau	Tutte le sezioni	1 602	404			3 199	30			3 491	401	198	49,4
SPG EBA	Haiti	Tutte le sezioni	39 484	15 996	13 823	86,4	47 254	22 831	19 873	87,0	51 642	17 920	15 201	84,8
SPG EBA	Kiribati	Tutte le sezioni	152	97			300	211	140	66,4	298	178	158	88,6
SPG EBA	Laos	Tutte le sezioni	235 140	177 175	170 097	96,0	273 718	190 102	179 627	94,5	250 958	196 320	182 257	92,8
SPG EBA	Lesotho	Tutte le sezioni	207 516	2 875	2 047	71,2	270 789	5 617	1 253	22,3	352 205	5 862	1 586	27,1
SPG EBA	Liberia	Tutte le sezioni	272 913	4 301	379	8,8	534 157	1 219	49	4,0	341 751	542	5	0,9
SPG EBA	Madagascar	Tutte le sezioni	935 078	702 377	9 859	1,4	1 114 120	843 318	22 715	2,7	1 166 604	900 121	20 387	2,3
SPG EBA	Malawi	Tutte le sezioni	267 919	215 082	214 029	99,5	364 680	306 073	304 207	99,4	300 737	263 068	260 300	98,9
SPG EBA	Mali	Tutte le sezioni	36 626	5 706	4 773	83,6	27 209	4 658	3 618	77,7	41 228	4 564	1 255	27,5
SPG EBA	Mauritania	Tutte le sezioni	428 459	224 239	217 879	97,2	497 476	316 171	312 154	98,7	523 375	358 765	352 581	98,3
SPG EBA	Mozambico	Tutte le sezioni	1 301 694	970 575	964 758	99,4	1 636 345	1 133 619	1 114 523	98,3	1 839 684	1 240 216	1 219 492	98,3
SPG EBA	Myanmar	Tutte le sezioni	974 013	878 013	828 360	94,3	1 507 975	1 398 240	1 316 449	94,2	2 188 738	2 016 300	1 926 416	95,5
SPG EBA	Nepal	Tutte le sezioni	94 312	83 435	77 175	92,5	93 138	82 461	74 986	90,9	90 223	78 759	71 368	90,6
SPG EBA	Niger	Tutte le sezioni	116 024	3 692	3 080	83,4	83 907	3 913	3 504	89,5	7 529	4 011	3 188	79,5
SPG EBA	Ruanda	Tutte le sezioni	51 349	1 991	947	47,6	56 158	6 511	5 575	85,6	64 459	10 550	10 061	95,4
SPG EBA	Samoa	Tutte le sezioni	1 882	1 475	293	19,9	5 524	4 051	117	2,9	2 553	669	446	66,6
SPG EBA	Sao Tomé e Principe	Tutte le sezioni	10 241	183	98	53,5	7 835	151	91	60,5	5 380	744	533	71,7
SPG EBA	Senegal	Tutte le sezioni	416 579	266 230	255 426	95,9	441 511	337 757	324 888	96,2	542 620	381 831	366 717	96,0
SPG EBA	Sierra Leone	Tutte le sezioni	222 938	1 645	533	32,4	246 881	3 188	2 342	73,4	230 772	4 071	647	15,9
SPG EBA	Isole Salomone	Tutte le sezioni	53 495	52 945	52 848	99,8	65 781	65 414	65 389	100,0	69 634	68 986	68 804	99,7
SPG EBA	Somalia	Tutte le sezioni	13 047	568	15	2,7	18 119	106			23 935	750	609	81,1
SPG EBA	Sud Sudan	Tutte le sezioni	303	104	70	67,6	234	74	5	6,7	93	35		
SPG EBA	Sudan	Tutte le sezioni	182 863	23 460	22 751	97,0	171 714	43 275	41 417	95,7	150 264	11 762	10 689	90,9
SPG EBA	Tanzania	Tutte le sezioni	620 797	324 271	317 666	98,0	504 007	276 635	268 100	96,9	473 345	263 768	256 364	97,2
SPG EBA	Timor Leste	Tutte le sezioni	5 369	71			12 880	6 598			9 808	5 181		
SPG EBA	Togo	Tutte le sezioni	102 775	33 290	24 138	72,5	76 888	20 349	18 669	91,7	78 778	23 650	22 288	94,2
SPG EBA	Tuvalu	Tutte le sezioni	51	28			155	42			294	34		
SPG EBA	Uganda	Tutte le sezioni	444 563	150 535	148 273	98,5	511 912	144 142	141 158	97,9	470 893	134 028	131 480	98,1
SPG EBA	Vanuatu	Tutte le sezioni	3 334	1 475	370	25,1	987	332	180	54,2	1 020	110	22	20,4
SPG EBA	Yemen	Tutte le sezioni	18 692	6 285	4 574	72,8	31 930	17 315	16 012	92,5	39 584	28 791	26 070	90,5
SPG EBA	Zambia	Tutte le sezioni	425 496	77 656	72 067	92,8	325 205	51 121	45 955	89,9	403 284	51 739	46 744	90,3

Tabella 4. Valore delle importazioni preferenziali per paese beneficiario del regime SPG+ (in migliaia di EUR)*

Fonte: COMEXT - TARIC - ISDB			2016				2017				2018			
Classe SPG	Paese terzo	Sezione di prodotti	Importazioni ('000 EUR) Totale	SPG ammissibile	SPG utilizzato	% utilizzo SPG	Importazioni ('000 EUR) Totale	SPG ammissibile	SPG utilizzato	% utilizzo SPG	Importazioni ('000 EUR) Totale	SPG ammissibile	SPG utilizzato	% utilizzo SPG
SPG Plus	Tutti i paesi terzi	Tutte le sezioni	17 036 213	10 483 974	8 593 840	82,0	18 749 238	11 320 197	9 348 137	82,6	19 315 681	11 392 802	9 468 028	83,1
SPG Plus	Armenia	Tutte le sezioni	310 033	116 430	107 772	92,6	351 132	135 485	130 319	96,2	207 913	74 868	68 162	91,0
SPG Plus	Bolivia	Tutte le sezioni	529 756	58 741	55 233	94,0	474 410	58 523	54 344	92,9	592 673	40 672	36 853	90,6
SPG Plus	Capo Verde	Tutte le sezioni	70 614	68 097	65 886	96,8	72 266	46 474	38 426	82,7	90 454	75 364	71 567	95,0
SPG Plus	Repubblica del Kirghizistan	Tutte le sezioni	72 289	6 089	3 244	53,3	164 933	7 978	4 795	60,1	631 176	10 070	6 112	60,7
SPG Plus	Mongolia	Tutte le sezioni	64 167	18 139	15 264	84,1	69 579	19 509	16 795	86,1	72 587	17 942	16 522	92,1
SPG Plus	Pakistan	Tutte le sezioni	6 205 712	5 783 301	5 522 688	95,5	6 592 810	6 114 571	5 877 716	96,1	6 739 519	6 097 752	5 885 055	96,5
SPG Plus	Paraguay	Tutte le sezioni	1 074 459	41 718	36 558	87,6	1 147 669	53 960	47 532	88,1	735 556	110 178	104 408	94,8
SPG Plus	Filippine	Tutte le sezioni	6 306 721	2 361 822	1 681 542	71,2	7 241 862	2 620 112	1 937 602	74,0	7 490 408	2 618 057	1 914 773	73,1
SPG Plus	Sri Lanka	Tutte le sezioni	2 402 460	2 029 637	1 105 654	54,5	2 634 576	2 263 585	1 240 607	54,8	2 755 395	2 347 900	1 364 575	58,1

[i] Regolamento (UE) n. 978/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, relativo all'applicazione di un sistema di preferenze tariffarie generalizzate e che abroga il regolamento (CE) n. 732/2008 del Consiglio (GU L 303 del 31.10.2012).

[ii] Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'applicazione del regolamento (UE) n. 978/2012 {SWD(2018) 430 final}, COM(2018) 665 final, Bruxelles, 4.10.2018.

[iii] http://trade.ec.europa.eu/civilsoc/meetdetails.cfm?meet=11541.

[iv] Cfr. Accesso al mercato per prodotti e servizi le cui esportazioni rivestono un interesse per i paesi meno sviluppati. Nota del segretariato dell'OMC, WT/COMTD/LDC/W/66, 2 ottobre 2018.

[v] Regolamento di esecuzione (UE) 2019/249 della Commissione, del 12 febbraio 2019 (GU L 42 del 13.2.2019).

[vi] Regolamento delegato (UE) 2015/1979 della Commissione, del 28 agosto 2015 (GU L 289 del 5.11.2015).

[vii] Regolamento delegato (UE) 2018/148 della Commissione, del 27 settembre 2017 (GU L 26 del 31.1.2018).

[viii] Regolamento delegato (UE) 2015/1979 della Commissione, del 28 agosto 2015 (GU L 289 del 5.11.2015).

[ix] Regolamento delegato (UE) 2017/217 della Commissione, del 5 dicembre 2016 (GU L 34 del 9.2.2017).

[x] Regolamento delegato (UE) 2015/1979 della Commissione, del 28 agosto 2015 (GU L 289 del 5.11.2015).

[xi] Regolamento delegato (UE) 2018/148 della Commissione, del 27 settembre 2017 (GU L 26 del 31.1.2018).

[xii] Regolamento di esecuzione (UE) 2019/67 della Commissione, del 16 gennaio 2019 (GU L 15 del 17.1.2019).

[xiii] Decisione di esecuzione della Commissione, dell'11 febbraio 2019, relativa all'apertura della procedura di revoca temporanea delle preferenze tariffarie concesse al Regno di Cambogia a norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 978/2012 (GU C 55 del 12.2.2019).

[xiv] Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2019 sull'attuazione del regolamento (UE) n. 978/2012 sul sistema di preferenze generalizzate (SPG) (2018/2107(INI)).

[xv] L'articolo 35 del regolamento SPG specifica la base per i dati statistici della presente relazione. Le cifre sono state compilate dalla DG TRADE sulla base dei dati disponibili nel settembre 2019 provenienti dalla banca dati COMEXT [previsti dalla normativa Extrastat - regolamento (CE) n. 471/2009] e da Eurostat. L'analisi considera solo le importazioni dell'Unione nel quadro del regime doganale per l'immissione in libera pratica ("normali scambi commerciali"), che possono quindi risultare inferiori rispetto al totale delle importazioni. Sono esclusi anche i codici speciali della NC che non fanno parte dell'SPG, nonché le statistiche commerciali riservate. L'esclusione delle statistiche commerciali riservate permette di evitare estrazioni indesiderate di dati su importatori dell'UE dalle statistiche commerciali COMEXT, con le conseguenti implicazioni in termini di possibilità di analisi a livello dei singoli beneficiari dell'SPG o dei singoli prodotti (codice delle merci).

[xvi] COM(2018) 665 final, Bruxelles, 4.10.2018.

[xvii] Le importazioni preferenziali sono le importazioni ammissibili per le quali sono state effettivamente utilizzate le preferenze SPG.